



DECRETO N. 50 DEL 28-01-2022

OGGETTO: Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 – Asse 1, Azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”, DGR n. 822 del 23 giugno 2020 e s.m.i. “Bando per il Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali”. Proroga dei termini per la presentazione della rendicontazione relativa al primo periodo.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, in merito al “Bando per il Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali” approvato con D.G.R. n. 822/2020, si dispone la proroga dei termini di presentazione del rendiconto delle spese sostenute nel primo periodo di attività per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Estremi dei principali documenti dell’istruttoria:

- DGR n. 822 del 23 giugno 2020, “*POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 " Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Approvazione bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle reti innovative regionali e dai distretti industriali.*”;
- Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020, “*Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 23 giugno 2020. Azione 1.1.4 “Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali”. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa.*”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

PREMESSO che, il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015; ulteriori modifiche e revisioni di determinati elementi del POR sono state approvate con successive Decisioni della Commissione n. C (2018) 4873 del 19/07/2018, n. C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;

che, nel “POR Veneto FESR 2014-2020”, nell’ambito dell’Asse 1 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, è prevista l’azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”;

che, con provvedimento n. 822 del 23 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato il bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali in esecuzione del POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.1.4 con uno stanziamento di 20.000.000,00 di euro;

DATO ATTO che la Giunta regionale con la citata DGR 822/2020 ha incaricato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell’esecuzione dell’atto, ad esclusione delle funzioni delegate ad AVEPA di cui alla DGR n. 226/2017, autorizzandolo ad adottare le disposizioni attuative o integrative che si rendessero necessarie;

- DATO ATTO** che, entro la data del 9 settembre 2020 sono pervenute, a valere sul bando di cui trattasi, n. 11 istanze e che le stesse sono state ammesse a contributo con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020;
- che, ai sensi dell'articolo 14 “*Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi*” dell'Allegato A alla DGR n. 822/2020 (bando), le attività dei progetti sono divise temporalmente in due periodi e che il primo periodo è compreso tra la data di avvio del progetto e il 31 dicembre 2021;
- che le spese sostenute nel primo periodo devono essere oggetto di una domanda di pagamento da inoltrare tramite SIU entro il 28 febbraio 2022;
- CONSIDERATO** che il sistema produttivo sta operando in un contesto soggetto a repentini cambiamenti dettati dall'evolversi delle condizioni legate alla pandemia e pertanto anche la fase di gestione amministrativa dei progetti è condizionata da tale situazione;
- che il contesto in cui operano i beneficiari del sostegno regionale può rendere difficoltosa la raccolta della documentazione necessaria per la richiesta di pagamento relativa al primo periodo;
- che, sulla base di alcune segnalazioni da parte dei beneficiari, è emersa l'esigenza di disporre di un termine più ampio al fine di predisporre la domanda di pagamento correlata al rendiconto delle spese sostenute nel primo periodo di attività progettuale;
- VALUTATO** che uno spostamento dei termini di un mese per la presentazione del rendiconto delle spese relative al primo periodo, stante il riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2021, non determina ritardi nell'attuazione del bando nel suo complesso;
- DATO ATTO** che l'Autorità di Gestione del POR FESR e l'Organismo Intermedio, individuato con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, AVEPA, hanno espresso parere positivo rispetto a tale proroga;
- RITENUTO** pertanto necessario, in ragione di quanto sopra esposto, prorogare dal 28 febbraio 2022 al 31 marzo 2022 il termine per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto del sostegno e del rendiconto delle spese relative al primo periodo di attività di realizzazione dei progetti finanziati a valere sul bando approvato con D.G.R. 822/2020, modificando pertanto l'art. 14, comma 2 di detto bando e ciò in forza dell'autorizzazione al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, contenuta nella medesima Deliberazione, di apportare al bando le modifiche attuative che si rendessero necessarie;
- VISTI** il regolamento (UE) n. 1301/2013 e il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;
- la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 e successive Decisioni C(2018) 4873 del 19/07/2018, C(2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
 - il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
 - il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;
 - la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
 - la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2022”;
 - la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 “Legge di stabilità regionale 2022”;
 - la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 “Bilancio di previsione 2022-2024”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021, che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
 - il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 con la quale la Regione dispone di avvalersi di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020;
- il decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020;
- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti.

DECRETA

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di prorogare al 31 marzo 2022, e conseguentemente modificare l'art. 14, comma 2 del bando approvato con D.G.R. n. 822/2020, i termini per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto del sostegno e del rendiconto delle spese relative al primo periodo di realizzazione dei progetti di cui al bando approvato con la citata D.G.R. e ammessi al finanziamento con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020, fatta salva la data del 31 dicembre 2021 quale termine ultimo per la realizzazione delle attività del primo periodo;
3. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio AVEPA per gli adempimenti conseguenti;
4. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il DIRETTORE
Rita Steffanutto